



# Ministero delle Finanze

ISPETTORI TECNICI DELLE PRIVATIVE

Roma addì 9 Maggio 1914

Ill<sup>o</sup> Signor Professore,

Il collega Splendore mi ha consigliato di spedire a Lei delle piantine di tabacco, prelevate dai semenzai della Fattoria di Stato di Padula (Salerno), nei quali per la prima volta quest'anno si è avuta una moria abbastanza diffusa.

I semenzai sono costituiti di sabbia siliceo-calcareo di torrenti, a grana grossa, concimata con perfosfato minerale Kg.10 per m.c., solfato potassico Kg.10 e Calciocianamide Kg.4. Sulla sabbia vi è un leggerissimo strato (un millimetro circa) di concio pecorino vecchio accuratamente debbiato. Il letto è assolutamente freddo, e la copertura è la garza: le varietà di tabacco sono ibridi selezionati per la resistenza alla Thielavia basicola. Quando se ne vede il bisogno, si ricorre agli inaffiamenti con soluzione di nitrato sodico al 1/2 o 1 per mille. E' questo il metodo dei semenzai che noi usiamo per averli immuni da Thielavia: dove c'è la pozzolona la preferiamo alla sabbia.

Pochi giorni dopo la germinazione, si sono viste sparire molte piantine, e di queste non se ne hanno tracce; le altre sopravvissute sono rimaste stazionarie, gialle, quasi flosce, e di giorno in giorno vanno a deperire. Sono queste ultime piantine delle quali Ella riceverà un campione dalla nostra Fattoria.

Ill<sup>o</sup> Professore P.A.Saccardo  
Università degli studi

La causa della mortalità delle piantine, secondo il mio modesto avviso, devesi ricercare nei forti abbassamenti di temperatura, di lunga durata e ripetuti, che si verificarono nella prima metà di Aprile. Le piantine, che si trovavano allora a germinare, morirono: le altre, più grandette, resistettero per le grandi cure loro prodigate, ma vanno morendo lo stesso perchè offese dal freddo. All'esame chimico la sabbia non mostra azione caustica.

Le sarei obbligatissimo, Signor Professore, se volesse far conoscere direttamente a me il risultato del suo esame, perchè ad esso ho subordinato il mio giudizio definitivo sulla quistione.

La ringrazio sentitamente e la prego di credermi

Suo Devotissimo

*Bella Mitale Benincasa*

*Direzione Generale Privativa*

*Ufficio Tecnico Centrale Coltivazione*

*Roma*

*D. Agostini via Roma San.*

*1901. 17. 1038 (1902)*